



Libri

WANDA DYNOWSKA: GANDHI LA CHIAMÒ "UMADEVI"



Era una brillante intellettuale polacca del '900 che si rifugiò in India per scampare alle persecuzioni naziste e ai propri demoni. Collaborò con il famoso Mahatma, eroe della non violenza – che le cambiò nome – e convinse il Dalai Lama a diventare vegetariano *di Manuela Stefani*

Sono un lettore che sa che ogni vera lettura è anche una creazione della mente di chi legge e ogni vero lettore è come se scrivesse un libro invisibile.

Umadevi
Maciej Bielawski,
Fazi, 18,50 euro

✓ "Non riesco a spiegare perché ho iniziato a collezionare libri. Ho iniziato a leggerli pensando che erano doni da accogliere non solo sugli scaffali, ma anche dentro di me. Oggi potrei anche dire che mi rispecchio in essi ed essi formano un mio ritratto. Quando adesso, quasi alla sera della mia vita, siedo qui da solo, circondato da questi volumi, ho l'impres-

sione di trovarmi sotto il cielo stellato del pensiero e mi sento in pace". Sono le parole, scritte in un quaderno rinvenuto dopo la sua morte, di Sandro Torelli, ebreo polacco perseguitato dai nazisti, grande amante e collezionista di libri, rifugiatosi nella nostra Verona. A lui apparteneva la biblioteca che è la vera protagonista di questo libro. Perché cercando di narrare

la storia e di identificarne i capolavori, si narrano le vicende di un'intera famiglia (quella di Torelli e dei suoi antenati) e di tutte le personalità che hanno ruotato attorno a essa nel corso del XIX secolo in Europa e in India. Su questa eterogenea umanità, splende come un astro l'affascinante e tormentata *Umadevi*, alias Wanda Dynowska (1888-1971), un'intellettuale polacca che trovò in India e nella spiritualità indiana pace per la sua anima. Il suo nome indiano, *Umadevi*, le

era stato assegnato niente meno che dal Mahatma Gandhi, di cui fu collaboratrice, così come lo fu del Dalai Lama, che convinse a eliminare la carne dalla dieta. Il più grande pregio del libro sta nella capacità di catturare le emozioni dei lettori, i quali si ritrovano, come in un giallo, a girare le pagine in cerca di spiegazioni plausibili alle vite misteriose di personaggi ammantati di leggenda e nel contempo a veder scorrere sotto i loro occhi la storia del Novecento.

